

Villa Favorita, tutelata eppur si cambia?

Come mai si autorizzano modifiche sostanziali a un bene tutelato? È quanto chiedono al Municipio cittadino i membri della Commissione della Pianificazione a proposito di Villa Favorita a Castagnola, in particolare della Pinacoteca. I commissari esprimono i loro timori per l'allentamento dei vincoli sulla Villa e per la mancanza di dialogo sul tema tra Città e Cantone.

«Ritenuta l'importanza del comparto di Villa Favorita e condividendo le preoccupazioni del Dipartimento del territorio in merito all'efficacia delle attuali norme di protezione, invitiamo il Municipio a farsi promotore di una riapertura del dialogo con il Cantone che coinvolga, ad un certo stadio della discussione, anche i proprietari del comparto al fine di rilanciare nuove idee per salvaguardare questo bene primario per la nostra regione» si legge nel testo dell'interrogazione di Giovanni Bolzani (primo firmatario).

Gli undici consiglieri comunali che hanno sottoscritto l'atto parlamentare rilevano come durante l'ultima seduta del Legislativo a proposito di variante dei beni culturali sia stata votata la risoluzione che include Villa Favorita nei beni da tutelare e come sia stato formulato un invito al Municipio affinché si riapra il dialogo con il Cantone e con i proprietari del comparto; ciononostante sarebbe stata autorizzata la modifica del tetto della Pinacoteca in base ad una semplice notifica. Eppure il Municipio sa che la Favorita è un bene da tutelare e che è in corso una procedura di variante Pr: perché allora non ha sospeso la domanda di costruzione per due anni, com'è in suo potere di fare quando questa è in contrasto con uno studio pianificatorio?

Il Cantone ha già criticato il fatto che il Municipio voglia allentare i vincoli posti sulle facciate e sul tetto della Pinacoteca. Inoltre il rapporto commissionale rilevava come sia *«fuori dubbio che l'allentamento dei vincoli porti alla distruzione della Pinacoteca, un importante tassello di un insieme di pregio (il parco) ma anche un elemento culturale con una lunga e prestigiosa storia»*. Com'è certo pure che *«il pregio maggiore dell'intero comparto è rappresentato dalla interconnessione e dall'equilibrio fra tutti gli elementi architettonici e naturali presenti»*. Tetto della pinacoteca compreso.